



## **PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA: FIRMATO A ROMA, PRESSO LA SEDE DI DIFESA SERVIZI, IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE AD USO DUALE DEL CASTELLO SVEVO DI VIESTE (FG)**

**Ministero della Difesa, Regione Puglia e Comune di Vieste i firmatari del documento**

**Il Sottosegretario alla Difesa Senatrice Isabella Rauti:** *“Unire la funzione della sicurezza che assicurano le Forze Armate alla valorizzazione dei territori è il risultato che la Difesa vuole ottenere da operazioni come quella dell'utilizzo duale del Castello Svevo di Vieste che, permettendolo le funzioni militari, restituisce alla fruizione dei cittadini un immobile pubblico di straordinaria bellezza e valore sociale e culturale. Questo è fare Sistema Paese.”*

**Link video:** <https://we.tl/t-34jAaOWCGZ> **Link foto:** <https://we.tl/t-UAbPCSQWko>

Roma 14 febbraio - È stato firmato a Roma, presso la sede di Difesa Servizi, il protocollo per la valorizzazione e concessione ad uso duale del Castello Svevo di Vieste. A distanza di pochissimi mesi dalla formalizzazione della lettera d'intenti programmatica tra la Marina Militare, Difesa Servizi, Regione Puglia e Comune di Vieste, prende corpo il progetto relativo al forte del XI secolo della città pugliese. Con questa firma si avvia una collaborazione per sviluppare le iniziative di razionalizzazione e valorizzazione della struttura (con esclusione delle parti in uso alla Marina Militare).

Riconoscendo infatti i grandi vantaggi derivanti dalla valorizzazione ad “uso duale” (vale a dire insieme alla Marina Militare) con finalità culturali e turistiche della struttura, saranno valorizzati: il cortile esterno del castello, il Bastione Ovest e l'adiacente locale, la Sala Normanna, il cortile interno, la serie di locali che si affacciano sul costone Sud-Est, e la Chiesa. L'iniziativa si è concretizzata con l'odierno protocollo d'intesa sottoscritto dal Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, su delega del Ministro della Difesa Guido Crosetto, dal Direttore del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia Aldo Patruno, su delega del Presidente Michele Emiliano e dal Sindaco di Vieste Giuseppe Nobiletti.

*“Unire la funzione della sicurezza che assicurano le Forze Armate alla valorizzazione dei territori è il risultato che la Difesa vuole ottenere da operazioni come quella dell'utilizzo duale del Castello Svevo di Vieste che, permettendolo le funzioni militari, restituisce alla fruizione dei*

*cittadini un immobile pubblico di straordinaria bellezza e valore sociale e culturale. Questo è fare Sistema Paese. Merito anche di Difesa Servizi che, lavorando in silenzio, rappresenta lo strumento di cui si avvale il Ministero della Difesa per realizzare progetti in cui possono convivere la realtà militare e quella civile per contribuire alla crescita economica, sociale e culturale dei territori.”* **ha dichiarato il Sottosegretario alla Difesa Senatrice Isabella Rauti.**

**Nel suo intervento, il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare ammiraglio**

**Giuseppe Berutti Bergotto ha affermato** *“Con slancio la Marina Militare partecipa del processo di riqualificazione e valorizzazione del Castello Svevo di Vieste che, pur mantenendo la funzione militare, sarà disponibile ad un utilizzo duale. Alcune aree saranno aperte alla cittadinanza per attività culturali, concorrendo così alla promozione del territorio. Sono progetti attraverso i quali la Marina intende contribuire a una maggiore consapevolezza dell'Italia vista dal mare, mettendo in evidenza le bellezze costiere, come i fari e gli edifici storici. Questo approccio favorirà la creazione di sinergie tra le diverse realtà e sottolinea l'importanza per la Forza Armata della conservazione del patrimonio nazionale”.*

*“Questa firma testimonia che quando le cose si vogliono fare, si possono fare –* **ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Difesa Servizi Luca Andreoli che ha aggiunto** *“la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa è uno degli asset più importanti della società, non solo per i valori economici che esprime, ma per il significato etico e sociale che si associa ad operazioni che recuperano patrimonio pubblico e culturale del Paese, espressione identitaria di ciò che siamo stati, ciò che siamo e soprattutto ciò che vogliamo continuare ad essere. Difesa Servizi è orgogliosa di aver reso possibile questo percorso, a Vieste come nelle altre città d'Italia, dove amministratori capaci e sapienti sanno cogliere le opportunità che il mondo militare sa offrire”.*

*“Desidero esprimere la più viva soddisfazione”* - ha fatto sapere **il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano** - *“per questo importante risultato che restituisce finalmente alla fruizione pubblica il Castello Svevo di Vieste. A dimostrazione che la cooperazione virtuosa tra lo Stato e gli Enti territoriali produce sempre buoni frutti a servizio dello sviluppo del Territorio”*

*“Grazie a questa operazione di valorizzazione ‘duale’* - ha aggiunto **il Direttore del Dipartimento Turismo e Cultura di Regione Puglia Aldo Patruno** *“il Castello di Vieste potrà rientrare a pieno titolo nella programmazione regionale di sviluppo del patrimonio culturale, contribuendo a fare di Vieste sempre più una destinazione turistico-culturale di eccellenza”*

*“Una giornata storica per la città di Vieste”* ha affermato **il sindaco Giuseppe Nobiletti** che ha aggiunto *“finalmente il nostro castello Svevo sarà accessibile ai cittadini grazie a questo accordo con la il Ministero della Difesa e la Regione Puglia. Negli anni passati ci hanno provato in tanti, ma non ci è riuscito nessuno. La mia amministrazione, dopo anni di lavoro e di fattiva collaborazione con la Marina Militare e Difesa Servizi, porta a casa un risultato straordinario che ci permetterà di aprire alla cittadinanza e ai numerosi turisti il nostro castello che diventerà il valore aggiunto del Polo culturale di Vieste, insieme al museo archeologico, al faro, alla necropoli de la salata. Vieste punta molto sulla cultura, vogliamo che il patrimonio culturale*

*della città diventi una attrattiva che possa fare confluire ancora più gente, anche fuori stagione”.*